

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

IL PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

**Normativa:**

- Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59, Capo IV del D.lgs. n. 112 del 31/3/1998, DPR 447 del 20/10/1998, art. 6 comma 1 della legge n. 127 del 15/5/1997.

**Motivo del provvedimento:**

A partire dalla legge n. 59/97 i successivi provvedimenti normativi che ne sono derivati (D.lgs n. 112/98 e DPR 447/1998) hanno delineato con maggior chiarezza la fisionomia della Sportello Unico per le attività produttive.

La normativa prevede che i Comuni, singoli o associati, istituiscano questa nuova struttura alla quale può rivolgersi l'imprenditore che intenda realizzare o modificare un impianto produttivo di beni o servizi.

Lo Sportello Unico è incaricato di gestire l'intero procedimento; a tal fine deve coordinare le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, evitando così il carico burocratico fino ad oggi sostenuto dall'imprenditore.

La normativa nasce per dare una spinta decisiva allo sviluppo delle attività imprenditoriali, agendo su due fronti: da una parte favorisce la semplificazione del procedimento di insediamento e avviamento di nuove attività produttive, da conseguirsi anche attraverso il coordinamento di tutti gli Enti che intervengono nel procedimento, dall'altra promuove un'informazione finalizzata a consentire agli imprenditori di cogliere le opportunità e le agevolazioni presenti sul territorio, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi telematici.

Gli strumenti informatici consentiranno all'imprenditore di disporre anche di informazioni attinenti alla fase in cui si trova la sua pratica.

La normativa si prefigge inoltre di garantire certezza dei tempi amministrativi per l'ottenimento delle autorizzazioni o certificazioni mettendo in grado l'imprenditore di programmare meglio la sua attività.

Considerate le caratteristiche del territorio faentino e delle realtà economiche presenti, si ritiene più funzionale una gestione singola dello Sportello Unico, pur promuovendo forme di collaborazione con gli Enti limitrofi e nell'ambito provinciale.

La necessità di istituire una struttura organizzativa idonea a gestire la problematiche nel rispetto dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, ha portato alla definizione di un Comitato di direzione per lo Sportello Unico, formato dal Capo Settore Sviluppo Economico che lo presiede, dal Capo Settore Lavori Pubblici e dal Capo Settore Territorio.

Al suddetto organo spettano compiti di coordinamento, programmazione e verifica dell'attività di competenza dello Sportello Unico; in particolare il Presidente è responsabile delle nomine dei responsabili del procedimento e dell'emissione di tutti gli atti che la normativa prevede di competenza del Responsabile della struttura.

Il Comitato di direzione si configura quindi come un organo di coordinamento trasversale, che garantisce l'espletamento dei processi di competenza dello Sportello Unico.

La struttura operativa di supporto verrà garantita in particolare dai Settori competenti, così come ad oggi organizzativamente previsto; al fine di espletare le attività di interfacciamento unico con gli imprenditori (clienti/utenti), verranno nominati referenti unici.

Sarà compito del referente unico, responsabile del procedimento generale dello Sportello Unico, coordinare le attività attinenti alle varie istruttorie osservando i principi di efficienza ed efficacia amministrativa.

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Visti i compiti che le norme attribuiscono in materia di Sportello Unico ai Comuni, verificata l'opportunità di operare secondo le linee guida sopra definite, si rende necessario recepire nel Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la struttura organizzativa trasversale delineata ed i principi generali che concorreranno all'ottenimento di efficienza ed efficacia amministrativa nel rispetto dell'economicità di gestione.

La disciplina di dettaglio, relativamente agli aspetti di carattere operativo, sarà contenuta in un ulteriori direttive da adottarsi a cura del Comitato di direzione.

Considerata la necessità di attivare lo Sportello Unico nei termini fissati dall'art. 3, comma 4 del DPR 447/98 (entro 90 giorni dall'entrata in vigore dello stesso prevista in 60 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta in data 28/12/1998 e quindi entro il 27/5/1999) si rende necessario dichiarare l'immediata esecutività.

**Pareri:**

- Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 53 della Legge 142 dell'8/6/1990, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Pertanto,

**LA GIUNTA COMUNALE**

A voti unanimi, palesemente resi;

**DELIBERA**

1) Di approvare il Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - istituzione e organizzazione dello Sportello Unico per le attività produttive - allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento, a termini del 3° comma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'08/06/1990, stante l'urgenza di rispettare la scadenza fissata dall'art 3, comma 4 del DPR 447/98 per l'attivazione dello Sportello Unico, dando atto che è stata eseguita apposita separata votazione unanime.

A norma degli artt. 53 e 55 - 5° comma della Legge n. 142 del 08/06/1990 SI ATTESTA per l'atto in oggetto:

a) la regolarità tecnico-amministrativa

IL CAPO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE RISORSE INTERNE \_\_\_\_\_

b) la regolarità contabile

sussiste copertura finanziaria

non necessita di copertura finanziaria

non sussistono elementi di natura economica e finanziaria

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI -  
ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE.

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO

---

C:\ARCHIVIO\DOCUMENTI\SPUN\_99\SEGRET\SPUN.DOC